La via dei Midnight Breakfast tra blues e psichedelia

L'intervista. Lo storico gruppo bergamasco presenta il nuovo disco «Between» domani al «Druso» di Ranica. «Non siamo etichettabili»

UGO BACCI

Trentacinque anni di attività, cinque dischi distillati con calma, i Midnight Breakfast viaggiano sulle strade del blues, senza seguire gli itinerari classici. Il nuovo disco s'intitola «Between».

Lo storico gruppo bergamasco lo illustra dal vivo domani al «Druso» di Ranica (inizio ore 22; ingresso 10 euro). In prima linea i due chitarristi Marco Valietti e Stefano Albertini, alle spalle la ritmica con Gigi Cortinovis al basso e Fabio Carenini alla batteria. A tre anni da «Close To The Wall», «Between» conferma la regola di questo gruppo che al blues ha sempre rubato i colori, scegliendo di darne una versione personalissima, originale.

Si sa, ci sono tante declinazioni blues, ma i Midnight Breakfast non ne hanno mai scelta una precisa, privilegiando una strada altra, una via tra blues e psichedelia, tra la voce grave di Valietti e le chitarre suonate all'osso, essenziali nel fraseggio. «Il senso del disco è la sintesi», spiega Albertini.

«Avendo seguito un percorso sempre originale, abbiamo sentito l'esigenza di tirare una riga, interpretare a modo nostro le cose, uscendo ancora una volta dagli schemi tradizionali. Il percorso è spontaneo, nasce dal timbro, dalle caratteristiche di suono, dal linguaggio essenziale. Non facciamo voli pindarici, usiamo delle pennellate che comunque indicano un itinerario culturale, anche se il blues non ci appartiene come bagaglio. Inutile far finta. Per questo ci mettiamo del nostro, non scegliamo mai uno stile piuttosto che un altro. Abbiamo il nostro».

I Midnight Breakfast domani al «Druso» di Ranica

Nell'ambito delle dodici battute hanno sempre seguito una strada tangenziale, senza incrociare la presunta classicità del blues made in Italy.

«Il blues per noi è una tinta, un'espressione – afferma Albertini –. Dall'ambiente del blues italiano abbiamo sempre ricevuto porte in faccia. Siamo poco collocabili, non siamo etichettabili: non facciamo shuffle blues, Chicago blues, rock-blues all'inglese. Non frequentiamo i luoghi comuni del genere. L'Italia è territorio coloniale di certa musica, ci sono un sacco di musicisti che suonano benissimo, ma sono copie degli originali. Il Puma di Lambrate è bravo, ma è una copia di John Mayall che a sua volta è la copia bianca di un bluesman nero. Noi andiamo verso un altrove: scriviamo il nostro blues. La scrittura fa la differenza. Qualcuno dice che siamo spocchiosi: chi siete voi per scrivere in blu, quando John Lee Hooker ha già scritto tutto! Sarà per questo che siamo rimasti nel Limbo del blues italiano. Abbiamo il rispetto di chi suona, siamo quasi dei riferimenti, ma ai festival non ci invita nessuno. Non abbiamo suonato in una sola rassegna blues in dieci anni. Semmai ci capita di frequentare di più certi spazi alternativi, dove chi organizza e ascolta ha meno filtri, meno etichette in testa. La musica apre le porte, le etichette le chiudono. I nostri dischi sono recensiti egregiamente negli Stati Uniti. Per la rivista "Blast" il nostro "Close To The Wall" è il miglior disco in Europa di blues del 2015».

Ora vediamo cosa accade con «Between».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«M'ama non m'ama» Il cinema indaga le relazioni di coppia

Le storie
Al Conca Verde da oggi per cinque mercoledì film sull'amore analizzati da un'équipe di psicologhe

Il film «Cold War»

«Boy meets girl»: come dicono a Hollywood, quello di un ragazzo che incontra una ragazza è l'espediente narrativo alla base della maggioranza dei film. Ma come si indaga questo sentimento che resta ancora (fortunatamente) misterioso? Il cinema, di storie d'amore, ne ha sfornate a migliaia, declinandole in tutte le varianti. Alcune di queste verranno prese in considerazione nella nuova edizione dello storico ciclo dedicato a «Cinema e Psicologia» che il cinema Conca Verde propone da oggi per cinque mercoledì.

Un'edizione dedicata alle relazioni di coppia, che non a caso si intitola «M'ama non m'ama» e che attraverso l'analisi di 5 film e gli interventi di esperte in psicologia offrirà la possibilità di indagare il tema dei rapporti amorosi. Fino al 17 aprile, alle ore 20.45 presso il cinema Conca Verde, sarà possibile vedere ogni mercoledì un film, appositamente selezionato, ed essere poi accompagnati in una riflessione sulle tematiche legate alle dinamiche amorose da un'esperta, per addentrarsi in un'analisi in chiave psicologica. Al termine dei film, infatti, Elena Lupini, Francesca Amighetti, Monica Facheris, Agnese Signorelli, Laura Mossi e Maria Teresa Heredia, psicologhe e formatrici di Consultorio Scarpellini, Jonas Bergamo e Centro Isadora Duncan proporranno un commento critico che, grazie al linguaggio della psicologia, aiuterà a leggere le sfumature dei rapporti amorosi. Nei titoli in programma rappresentati diversi tipi di relazioni: dall'amore «assoluto, impossibile e incompleto» di «Cold War» di Pawel Pawlikowski che apre la rassegna a quello che indaga «le ferite del corpo e dell'anima» come «Corpo e anima» di Ildikò Enyedi (27 marzo). E ancora: cosa succede quando «l'incontro d'amore travolge e non accade, ma stravolge la vita», come in «Chesil Beach» di Dominic Cooke (3 aprile). E cosa succede all'interno di una coppia che si sta separando? Lo racconta «Dopo l'amore» di Joachim Lafosse (10 aprile). Infine, il 17 aprile, il film di François Ozon «Nella casa».

Andrea Frambrosi

Dodi Battaglia ricorda Faletti «Noi, amici legati dalle corse in auto»

Stezzano

Dodi Battaglia ospite ieri al centro commerciale «Le Due Torri» di Stezzano per l'instore del nuovo album «Perle»: un doppio cd con 40 brani che hanno fatto la storia dei Pooh, insieme ad un libro con fotografie, una pagina dedicata ad ogni canzone e il brano «Un'anima», realizzato su un testo da Giorgio Faletti, scomparso nel 2014. L'ex chitarrista dei Pooh ha esordito: «Mi sento un po' a casa mia, ho passato a Bergamo tanto tempo e ho vissuto esperienze bellissime. Mi dispiace non avere una data del tour in città, spero di aggiungerla e riprendere il tour dopo l'estate». Dopo la proiezione del video di «Un'anima», ha raccontato dell'amicizia con Faletti, conosciuto grazie alla passione della Formula Turismo. «Al di là dei riflettori, con una tuta da corsa si stringono rapporti molto più umani. Molte volte ci ripromettevamo di incontrarci per una vacanza e dopo la sua scomparsa ho capito che quando hai una cosa nel cuore alla quale tieni devi farla subito».

Dodi Battaglia a Stezzano per l'instore del nuovo album «Perle»

R. F.

Carlo Donat-Cattin in un documentario

Venerdì su Rai3

«Carlo Donat-Cattin, il coraggio della politica» è il titolo del documentario dedicato all'uomo di governo e leader Dc, a cento anni dalla nascita, che andrà in onda venerdì 22 marzo alle 15,15 su Rai3 per il ciclo «Italiani».

Firmato da Roberto Fagiolo con la regia di Matteo Bardelli, il documentario – già andato in onda ieri su Rai Storia – è un viaggio nella vicenda politica e umana di Donat-Cattin, arricchito da immagini d'epoca e dalle testimonianze di Carlo De Benedetti, Cesare Romiti, Ciriaco De Mita, Gian Maria Gros Pietro, Fabrizio Cicchitto, Franco Marini, Giampaolo Pansa e Francesco Malgeri. Presenti anche significative dichiarazioni degli anni Novanta di Gianni Agnelli, Luciano Lama e Gino Giugni.

BTV BERGAMO
canale 17
www.bergamotv.it

Studiando il Meteo
Giovedì alle ore 17.20 e 22.00
Replica venerdì alle ore 17.20 e sabato alle ore 11.45
Come nascono le previsioni del tempo e gli strumenti che vengono usati per formularle, dalla teoria alle previsioni in tv. Gli studenti dell'Istituto Aeronautico spiegheranno il meteo del fine settimana. A cura del **Colonnello Mario Giuliacci**
grazie al contributo di
ISTITUTO TECNICO
LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE
AERONAUTICO LOCATELLI
BERGAMO

GENTE e paesi
Questa sera ore 21.00
Replica domenica ore 18.30
Bg24 Giovedì ore 22.00
Domenica ore 22.30
In questa puntata saremo a Nembro per l'inaugurazione delle campane restaurate, a Sarnico alla scoperta del Liberty. In chiusura festeggeremo i 70 anni di matrimonio di una coppia di Costa Serina. Con **Elisa Cucchi** e **Luca Cuni**
grazie al contributo di
UniAcque
CALISFER CAMPANE
Grumello del Monte (Bg)

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFilyMjN2EyNjFiMTUtNWI2ZS00MWQ4LWFiZjAtYWUxM2M1ZGViMTVmlyMjMjAxOS0wMy0yMFQwOTo0MjoyNSMjI1ZFUg==